



Roma, 29 settembre 2017

Alla Ministra della Difesa  
*Sen. Roberta Pinotti*

Al Sottosegretario di Stato alla Difesa  
*On. Domenico Rossi*

e, p.c.

Al Gabinetto del Ministro

*Egregia Ministra,*

intendiamo protestare e porre in grande evidenza l'attuale condizione di sdegno e fortissimo malessere che sta caratterizzando e attraversando l'umore delle lavoratrici e dei lavoratori civili della difesa su tutto il territorio nazionale, causa la mancata corresponsione degli adeguamenti stipendiali e dei relativi arretrati concernenti gli sviluppi economici interni aventi decorrenza 1.1.2016 attesi da tempo ormai.

Ebbene, a distanza di ben quattro mesi dalla pubblicazione sul sito di PERSOCIV delle graduatorie definitive (30 maggio 2017), di quasi due mesi da quella delle tre graduatorie modificate che hanno visto la luce sul sito della predetta D.G. lo scorso 4 agosto e, soprattutto, malgrado le ripetute assicurazioni fornite verbalmente alle scriventi dai vertici di quest'ultima al tavolo di confronto circa l'intenzione di provvedere a liquidare quanto dovuto ai lavoratori con la mensilità del prossimo mese di Ottobre, solo oggi veniamo a sapere – peraltro in maniera del tutto informale, considerato l'incomprensibile e reiterato silenzio fin qui opposto da quella direzione generale alla richiesta di notizie avanzate per iscritto dalle scriventi rappresentanze (corrette relazioni sindacali...queste sconosciute) - che ci sarà un nuovo, inspiegabile ed inaccettabile ritardo nei pagamenti di quelle spettanze.

Rinvii e differimenti, quelli denunciati anche nell'occasione, che aggravano pesantemente e ulteriormente le già abbondanti criticità da ultimo rappresentate nella nota che le abbiamo inviato lo scorso 21 settembre u.s.. Nella quale abbiamo già avuto modo di rappresentarle le "inefficienze e ritardi" accumulati nella corresponsione del trattamento economico spettante al personale civile dell'area periferica, che fanno purtroppo tutt'uno con i ritardi che si registrano ancora a tutt'oggi nella corresponsione della prima tranche delle indennità FUA 2017 (PPL/Turni/Reperibilità), senza tuttavia ottenere alcun riscontro.

Problematiche che continuano a permanere tuttora irrisolte, malgrado le legittime rimostranze delle lavoratrici e dei lavoratori rappresentati siano state dalle scriventi OO.SS. a Lei per tempo rappresentate, concernenti prioritariamente l'agire di PERSOCIV a nostro giudizio - in quanto Direzione Generale e gestore del trattamento economico del personale in servizio presso Enti dell'area amministrativa -, che coinvolge l'attività della BDUS - come gestore del trattamento economico del ben più numeroso personale civile operante presso Enti dell'area operativa - e che, in ultima analisi, riguarda anche il rapporto avviato con NoiPA - che costituisce il terminale operativo di ogni operazione e procedura amministrativa concepita in funzione della corresponsione del trattamento economico destinato al personale civile della difesa -.

Serve un Suo concreto e deciso intervento per sbloccare l'incresciosa situazione, signora Ministra, cosicché il pagamento delle spettanze al personale civile della difesa possa trovare immediata soluzione e, più in generale, affinché le questioni da noi avanzate alla Sua attenzione possano essere affrontate e definitivamente risolte con la necessaria celerità.

Si resta in attesa di cortese riscontro urgente.

Con viva cordialità.

FP CGIL  
*F.to Francesco Quinti*

UIL PA  
*F.to Sandro Colombi*

FLP DIFESA  
*F.to Giancarlo Pittelli*